



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 50 del 28/04/2008)

N° 141 del 20/07/2010

Oggetto: Presa d'atto e autorizzazione alla stipula della convenzione tra ISPO e Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze nell'ambito del progetto "A physical activity and diet intervention trial to reduce mammographic breast density, a strong risk factor for breast cancer, in postmenopausal women. Rinnovo

Struttura Proponente

Proposta
n. 141

Responsabile del procedimento

Responsabile Ufficio Contabilità e
Controllo di gestione
Dott.ssa Cristina Gheri

Estensore

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 20 LUG. 2010

Pubblicato a norma di Legge il 20 LUG. 2010

Inviato al Collegio Sindacale il 20 LUG. 2010

L'anno 2010, il giorno 20 del mese di LUGLIO
Il sottoscritto Dott.ssa Elena Lacquaniti, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 50 del 28/04/2008.

Visto il D. Lgs. vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale Toscana del 24.02.2005 n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni e integrazioni ;

Vista la Legge Regionale Toscana 4 febbraio 2008, n. 3, ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO - Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – "Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile" (art.1), il quale ai sensi dell'art. 19 comma 1 di detta citata legge subentra nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 1 Luglio 2008;

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

Premesso che :

- la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 3959 del 08.08.2007, avente per oggetto "Istituto Toscano Tumori (ITT) – approvazione bando e modulistica per presentazione progetti di ricerca in campo oncologico anno 2007 ", ha approvato e diffuso un avviso pubblico;
- la stessa Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 6888 del 28.12.07 ha selezionato i progetti ammessi al finanziamento, tra cui il progetto "A physical activity and diet intervention trial to reduce mammographic breast density, a strong risk factor for breast cancer, in postmenopausal women", presentato dalla Dr.ssa Giovanna Masala, responsabile del progetto per ISPO;
- con delibera D.G. n. 95 del 23.12.2008 ISPO ha approvato il progetto e ha preso atto della stipula della relativa convenzione con la Regione Toscana, recependo il finanziamento ad esso assegnato dell'importo di Euro 300.000,00;
- il progetto ha durata triennale a partire dal 01.01.2009;
- il progetto si concluderà pertanto il 31.12.2011 salvo eventuali proroghe conseguenti al protrarsi della data di conclusione dello studio;
- lo "Studio" è stato approvato dal Comitato Etico della Azienda Sanitaria di Firenze in data 06.07.2007 e successivo emendamento del 27.10.2008;
- obiettivo del progetto è la valutazione dell'efficacia di un trattamento dietetico basato su alimenti di origine vegetale a basso indice glicemico, povero in grassi saturi ed alcol e ricco in antiossidanti, nonché di un moderato aumento dell'attività fisica, nel ridurre la densità mammografica in donne a rischio aumentato di carcinoma mammario per elevata densità mammografica;
- obiettivo dell'intervento sul livello di attività fisica è quello di aumentare le spese energetiche mediante l'incremento giornaliero di attività moderate, quali camminare, andare in bicicletta, in combinazione con attività più intensive a cadenza settimanale;
- per l'esecuzione del programma di attività fisica più intensa a cadenza settimanale, sono previste attività di ginnastica specifiche, condotte da operatori dello "Studio" ed in collaborazione con il Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecniche delle attività Motorie e Sportive, Preventive ed Adattive dell'Università di Firenze;
- per la realizzazione delle attività fisiche di cui sopra si è reso necessario individuare idonei locali in Firenze e la scelta è caduta su quelli facenti parti del fabbricato, di proprietà dell'Ente ut supra, posto in Firenze a Via del Pergolino.
- con delibera D.G. n 139 del 03.08.2009 è stata approvata la convenzione con il pastore Mozzato della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze, stipulata tra le parti in data 03.08.2009 con decorrenza 01.09.2009 e scadenza 31.07.2010, regolante l'utilizzo parziale di alcuni locali del "Centro Polivalente", situato in Via del Pergolino n. 1 – Firenze, per lo svolgimento del programma di attività fisica più intensa a cadenza settimanale previsto dal progetto, all'interno della quale è stato escluso il tacito rinnovo;
- le attività previste dalla Convenzione suddetta si sono svolte secondo le modalità e i tempi previsti in accordo con quanto definito dalle parti;
- il protocollo dello studio prevede che lo svolgimento delle attività di ginnastica in oggetto continui fino alla scadenza del progetto stesso fissata alla data del 31.12.2011 salvo eventuali proroghe come sopra indicato;
- in conseguenza del protrarsi delle attività oggetto dello studio in argomento la Dott.ssa Giovanna Masala, in qualità di Responsabile del progetto per Ispo, ha rappresentato la necessità di rinnovare il rapporto in essere procedendo alla stipula di una nuova convenzione della durata di 11 mesi, così come espressamente previsto all'art. 4 della convenzione sopra citata, il tutto come da relazione depositata agli atti dell'Istituto;
- la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze si è dichiarata disponibile a tale rinnovo;

Preso atto che ISPO ha previamente esaminato i suddetti locali e li ha ritenuti idonei all'attività prevista, come da relazione dell'Ing. Verdolini, consulente per la sicurezza per ISPO, agli atti ;

Ritenuto pertanto procedere, per garantire la disponibilità dei locali per la durata necessaria al progetto in corso, al rinnovo del rapporto in essere, procedendo alla stipula di una nuova convenzione tra ISPO e la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze, il cui schema è allegato alla presente sotto lettera " A " quale parte integrante e sostanziale;

Visto che ISPO si impegna a corrispondere, quale rimborso forfettario a titolo di concorso alle spese, un importo onnicomprensivo e forfettizzato di Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) alla Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze, in tre tranche con le seguenti modalità:

- a) € 2.500,00 entro 4 mesi decorrenti alla data del 01.09.2010;
- b) € 2.500,00 entro 8 mesi decorrenti alla data del 01.09.2010;
- c) € 2.500,00, alla scadenza dell'undicesimo mese

Verificato che la convenzione ha durata 11 mesi con decorrenza dal di 1 Settembre 2010

Ritenuto pertanto opportuno procedere al rinnovo della convenzione in argomento;

Ritenuto altresì opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, data la necessità di procedere tempestivamente alla stipula della nuova convenzione per consentire la prosecuzione dell'attività da svolgere nei suddetti locali;

Acquisito il visto di regolare imputazione della spesa da parte dell'ufficio Gestione contabilità e Controllo di Gestione dello Staff Tecnico Amministrativo;

Acquisito il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

1) di prendere atto che la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 6888 del 28.12.07 ha selezionato i progetti ammessi al finanziamento, tra cui il progetto "A physical activity and diet intervention trial to reduce mammographic breast density, a strong risk factor for breast cancer, in postmenopausal women", presentato dalla Dr.ssa Giovanna Masala, responsabile del progetto per ISPO;

2) di prendere atto che con delibera D.G. n. 95 del 23.12.2008 ISPO ha approvato il progetto e ha preso atto della stipula della relativa convenzione con la Regione Toscana, recependo il finanziamento ad esso assegnato dell'importo di Euro 300.000,00;

3) di dare atto che per l'esecuzione del programma di attività fisica più intensa a cadenza settimanale, sono previste attività di ginnastica specifiche, condotte da operatori dello "Studio" ed in collaborazione con il Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecniche delle attività Motorie e Sportive, Preventive ed Adattive dell'Università di Firenze;

4) di prendere atto che per la realizzazione delle attività fisiche di cui al precedente punto 3) il Responsabile del Progetto Dott.ssa Giovanna Masala, come da relazione agli atti, ha rappresentato la necessità di rinnovare la convenzione stipulata a tal fine in precedenza con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze per la messa a disposizione dei locali, ritenuti idonei, facenti parti del fabbricato posto in Firenze in Via del Pergolino;

5) di approvare pertanto il relativo schema di convenzione tra ISPO e la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze, allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, regolante l'utilizzo dei summenzionati locali da parte di ISPO autorizzandone la stipula;

6) di stabilire che ISPO si impegna a corrispondere alla Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze, a titolo di concorso alle spese, un importo onnicomprensivo e forfettizzato di Euro 7.500,00 (settemilacinquecento), articolato in tre tranche con le seguenti modalità:

a) € 2.500,00 entro 4 mesi decorrenti alla data del 01.09.2010;

b) € 2.500,00 entro 8 mesi decorrenti alla data del 01.09.2010;

c) € 2.500,00, alla scadenza dell'undicesimo mese

7) di iscrivere la somma complessiva di Euro **7.500,00** al bilancio economico ISPO per l'anno 2010 per la quota di Euro 2.500,00 ed al bilancio 2011 per la quota di Euro 5.000,00, con imputazione al conto economico n. 3B091005 (altri oneri di gestione) centro di costo n° 581, così distinta:

- quanto ad Euro **6.275,00** a valere dell'autorizzazione n. 78/08

- quanto ad Euro **1.225,00** a valere dell'autorizzazione 161/2008;

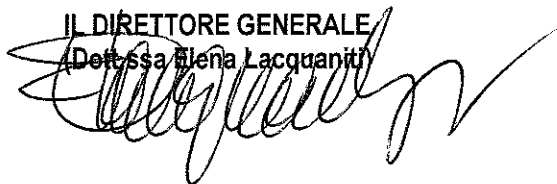
8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della normativa vigente, data la necessità di procedere tempestivamente alla formalizzazione del rinnovo per consentire la prosecuzione dell'attività da svolgere nei suddetti locali;

9) di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dot. Enzo Zini)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Elena Lacquaniti)



Elenco degli allegati

Allegato A schema convenzione Ispo - Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno

n. pagine: 12

Strutture aziendali da partecipare :

S.S. Contabilità e controllo di gestione
Ufficio gestione Amministrativa Progetti
S.C. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale
Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno

CONVENZIONE

TRA

Il Signor **Davide Mozzato**, nato a Mestre il 0.4.05.1966, res. in Firenze in viale Pieraccini n°10 (Cod. fisc. MZZ DVD 56E04 L736L), non in proprio ma quale Pastore della "Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze" (che di seguito potrà essere anche più brevemente indicata quale "Chiesa"), ivi corrente a Via del Pergolino n.c. 1/4, formalmente autorizzato al presente atto dall'Ente proprietario (I.A.C.B., sedente in Roma, Lungotevere Michelangelo 7, riconosciuto con Legge 22.11.88 n.516)) nonché dalle altre Persone Giuridiche comunque coinvolte nella titolarità dell'immobile in Firenze, di cui quanto in oggetto è porzione,

E

l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze – in seguito denominato "ISPO", con sede legale in via Cosimo il Vecchio 2 – 50139 Firenze, C.F. 94158910482 e P. IVA n. 05872050488, rappresentato dalla Dr.ssa Elena Lacquaniti nella sua qualità di Direttore Generale

NELL'AMBITO DEL PROGETTO "A PHYSICAL ACTIVITY AND DIET INTERVENTION TRIAL TO REDUCE MAMMOGRAPHIC BREAST DENSITY, A STRONG RISK FACTOR FOR BREAST CANCER, IN POSTMENOPAUSAL WOMEN"

Premesso che:

- la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 3959 del 08.08.2007, avente per oggetto "Istituto Toscano Tumori (ITT) – approvazione bando e modulistica per presentazione progetti di ricerca in campo oncologico anno 2007", ha approvato e diffuso un avviso pubblico;
- la stessa Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 6888 del 28.12.07 ha selezionato i progetti ammessi al finanziamento, tra cui il progetto "A physical activity and diet intervention trial to reduce mammographic breast density, a strong risk factor for breast cancer, in postmenopausal women", presentato dalla Dr.ssa Giovanna Masala, responsabile del progetto per ISPO;
- con delibera D.G. n. 95 del 23.12.2008 ISPO ha approvato il progetto il relativo piano finanziario e ha preso atto della stipula della relativa convenzione con la Regione Toscana recependo il finanziamento ad esso assegnato dell'importo di Euro 300.000,00;
- il progetto ha durata triennale a partire dal 01.01.2009;
- il progetto si concluderà pertanto il 31.12.2011 salvo eventuali proroghe conseguenti al protrarsi della data di conclusione dello studio;
- lo "Studio" è stato approvato dal Comitato Etico della Azienda Sanitaria di Firenze in data 06.07.2007 e successivo emendamento del 27.10.2008;
- obiettivo del progetto è la valutazione dell'efficacia di un trattamento dietetico basato su alimenti di origine vegetale a basso indice glicemico, povero in grassi saturi ed alcol e ricco in antiossidanti, nonché di un moderato aumento

dell'attività fisica, nel ridurre la densità mammografica in donne a rischio aumentato di carcinoma mammario per elevata densità mammografica;

- obiettivo dell'intervento sul livello di attività fisica è quello di aumentare le spese energetiche mediante l'incremento giornaliero di attività moderate, quali camminare, andare in bicicletta, in combinazione con attività più intensive a cadenza settimanale;
- per l'esecuzione del programma di attività fisica più intensa a cadenza settimanale, sono previste attività di ginnastica specifiche, condotte da operatori dello "Studio" ed in collaborazione con il Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecniche delle attività Motorie e Sportive, Preventive ed Adattive dell'Università di Firenze;
- per la realizzazione delle attività fisiche di cui sopra si è reso necessario individuare idonei locali in Firenze e la scelta è caduta su quelli facenti parti del fabbricato, di proprietà dell'Ente ut supra, posto in Firenze in Via del Pergolino.
- con delibera D.G. n 139 del 03.08.2009 è stata approvata la convenzione con il pastore Mozzato della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze, stipulata tra le parti in data 03.08.2009 con decorrenza 01.09.2009 e scadenza 31.07.2010, regolante l'utilizzo parziale di alcuni locali del "Centro Polivalente", situato in Via del Pergolino n. 1 – Firenze, per lo svolgimento del programma di attività fisica più intensa a cadenza settimanale previsto dal progetto, all'interno della quale è stato escluso il tacito rinnovo;
- le attività previste dalla Convenzione suddetta si sono svolte secondo le modalità e i tempi previsti in accordo con quanto definito dalle parti;
- il protocollo dello studio prevede che lo svolgimento delle attività di ginnastica in oggetto continui fino alla scadenza del progetto stesso fissata alla data del 31.12.2011 salvo eventuali proroghe come sopra indicato;
- in conseguenza del protrarsi delle attività oggetto dello studio in argomento è quindi interesse di ISPO rinnovare il rapporto in essere procedendo alla stipula di una nuova convenzione della durata di 11 mesi;
- la Chiesa si è dichiarata disponibile a tale rinnovo

Tutto ciò premesso e ritenuto tra i sottoscritti componenti, nei nomi,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Art. 2 – Oggetto

La "Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno di Firenze", dando seguito a quanto prospettato e richiesto dall' ISPO ed a quanto emerso nel corso dei recenti incontri *inter partes*, pone a disposizione dell'ISPO medesimo parte dei locali del "Centro Polivalente", situato in Via del Pergolino n. 1 – Firenze, per lo svolgimento delle attività più intensive a cadenza settimanale previste dal progetto.

I locali comprendono: un ambiente da utilizzare per le sessioni di ginnastica a corpo libero guidate, un ambiente da adibire a spogliatoio, tre bagni ed un guardaroba.

I suddetti spazi sono quelli evidenziati nella planimetria che, esaminata, approvata e sottoscritta dalle parti, si allega alla presente convenzione sotto la lettera A).

L'ISPO dichiara e dà atto di averli previamente esaminati e che, dopo le opportune valutazioni anche di natura tecnico-amministrativa, di averli ritenuti idonei all'attività prevista dalla convenzione in oggetto, come da allegata relazione dell'Ing. Verdolini, consulente per la sicurezza per ISPO (vedi allegato sub B) sottoscritto in calce dai componenti).

Gli operatori dell'ISPO riporranno, a fine di ogni seduta, in apposito armadio presso il locale de quo, gli attrezzi ed i materassini necessari per le sessioni di ginnastica, in modo da evitare ingombri alle altre attività che la "Chiesa....." svolge e svolgerà nei locali e ciò, conclusivamente, al fine di consentirne liberamente l'utilizzo.

Le partecipanti al progetto potranno usufruire, per il tempo di permanenza nel centro, di parte del parcheggio all'aperto, nei limiti di quegli spazi che risulteranno disponibili, con ingresso da Via del Pergolino.

L'uso delle porzioni di immobile è destinato a sedute settimanali con durata di un'ora ciascuna durante le quali verranno svolti esercizi a corpo libero con impiego di piccoli attrezzi, per una durata massima complessiva di 12 ore settimanali per 44 settimane nel corso di 11 mesi, per gruppi di circa 15-16 partecipanti.

Le fasce orarie a ciò individuate restano concordate nella mattina e nel pomeriggio, con esclusione del venerdì pomeriggio, dell'intero sabato e della intera domenica.

Esse non potranno articolarsi su orari successivi alle ore 19.00, ovvero compresi tra le ore 12.00 e le 14.00.

Art. 3 – Assunzione di rischi e responsabilità

Tutti i rischi e le responsabilità connessi e dipendenti dall'attività che ISPO svolgerà nei locali in questione, non potranno che rimanere ad esclusivo carico di quest'ultimo, che anche a titolo di manleva se li assume, il quale ha già provveduto ad acquisire una relazione, concernente l'idoneità dei locali stessi, redatta in data 12.05.2009, Prot. n° 01/2009 dall'Ing. Gianluca Verdolini, dopo averli preventivamente visionati confermandone l'idoneità per le attività fisiche previste.

Più precisamente trattasi dell'elaborato sopra richiamato e che risulta allegato sub B).

La responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esercizio dell'attività di cui alla presente convenzione è a carico dell'Isपो, salvo rivalsa nei confronti dei sanitari coinvolti in caso di loro dolo o colpa grave.

Ferma restando l'assunzione di tale responsabilità, le parti prendono atto che al momento della stipula della presente convenzione Isपो risulta essere assicurato con nessuna Compagnia Assicuratrice in forza delle vigenti normative e direttive regionali in materia, con particolare riferimento alla deliberazione di Giunta Regionale Toscana n° 1203 del 21.12.2009.

Il personale di Isपो che presta servizio nelle strutture della Chiesa, durante l'espletamento dell'attività di cui al presente atto, è assicurato da Isपो secondo le norme di legge e le modalità previste per il restante personale in quanto l'attività rientra nei normali compiti, pur se svolta fuori della propria sede di servizio. Gli operatori dell'ISPO che, in applicazione della presente convenzione sono autorizzati a spostarsi con i mezzi pubblici sono assicurati, durante gli spostamenti da un Ente all'altro a cura del medesimo Isपो.

Art. 4 – Durata

La presente convenzione avrà durata di 11 mesi con decorrenza dal di 1 Settembre 2010.

Per essa viene espressamente escluso il tacito rinnovo.

Nell'ipotesi in cui le parti si trovassero d'accordo circa la costituzione di un nuovo rapporto, a tutti quei patti e condizioni che potranno essere eventualmente concordati, non si potrà prescindere dalla stipula di altro atto assolutamente novativo rispetto a quello odierno.

Art. 5 - Finanziamento ed Erogazione

Le parti hanno pattiziamente concordato che l'ISPO corrisponderà alla "Chiesa", per tutta la durata dell'odierna convenzione, la complessiva somma di € 7.500,00 (settemilacinquecento/00) , omnicomprensiva.

Essa rappresenta un rimborso forfetariamente concordato, a titolo di concorso alle spese, così come meglio appresso indicato.

L'anzidetta somma verrà erogata, a mezzo sua corresponsione a mani del Pastore Davide Mozzato, nei nomi, in tre tranche che saranno così regolate: a) quanto alla prima, di € 2.500,00 entro 4 mesi decorrenti alla data del 01.09.2010; b) quanto alla seconda, di pari importo, entro 8 mesi decorrenti alla data del 01.09.2010; c) quanto alla terza ed ultima anch'essa di € 2.500,00, alla scadenza dell'undicesimo mese.

Alla naturale scadenza del contratto, l'ambiente utilizzato quale "magazzino" dovrà risultare libero e vacuo da qualsivoglia bene appartenente all'ISPO.

In riferimento a detti pagamenti resta convenuto che due mesi prima delle loro scadenze il Sig. Davide Mozzato dovrà inviare all'ISPO presso la sede legale in Firenze in Via Cosimo il Vecchio n° 2 una formale richiesta scritta avente ad oggetto "Rimborso spese forfetizzabile, per l'utilizzo dei locali del centro Polivalente siti in Firenze in Via del Pergolino n° 1 di cui alla convenzione in data 01.09.2010, onde consentire all' "utilizzatore" di organizzare e di provvedere ai pagamenti alle scadenze come sopra indicate.

L'ISPO riconosce espressamente che i convenuti rimborsi restano a suo esclusivo carico e che il loro pagamento non potrà essere subordinato e/o condizionato da fatti esterni.

Una volta riscosse le somme di cui trattasi, il Signor Davide Mozzato rilascerà formale ricevuta (regolarizzata nel bollo), a titolo di liberatoria nei confronti dell'Istituto.

Alcun altro onere od importo aggiuntivo potrà essere richiesto all'ISPO anche in considerazione della circostanza che la "Chiesa....." non può in alcun modo essere considerata quale imprenditore, che l'utilizzo di cui trattasi resta escluso dal campo di applicazione dell'IVA e che, in ogni caso, l'importo pattuito non può integrare l'ipotesi di un corrispettivo, rappresentando esso un mero concorso alle spese, forfetariamente e concordemente determinato dalle parti, imputabili alla gestione, intesa in senso lato, ed all'utilizzo del "Centro Polivalente".

Art. 6 - Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso e sarà a carico della parte che avrà interesse a farlo.

Art. 7 – Controversie

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente convenzione sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria – Foro competente Firenze – con esclusione, quindi, della competenza arbitrale.

Firenze,

Letto, confermato e sottoscritto unitamente ai n. 2 allegati.

**(Per l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione
Oncologica
Il Direttore Generale
D.ssa Elena Lacquaniti)**

**(Per la "Chiesa Cristiana Avventista del
Settimo Giorno" di Firenze
Il Pastore
Sig. Davide Mozzato)**



Prot. n° 01/2009

Firenze, il 12/05/2009

Alla cortese attenzione di:
**ISPO Istituto per lo Studio e la Prevenzione
Oncologica**
Direzione Sanitaria
- Dott.ssa Carolina Cuzzoni

U.O. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale
- Dott.ssa Giovanna Masala

Via Cosimo il Vecchio n. 2
50139 Firenze

Oggetto: valutazione in termini di sicurezza per l'uso dei locali posizionati c/o la Chiesa Cristiana Avventista del 7° giorno in Largo Palagi a Firenze da adibire ad attività motoria.

Il giorno 12/03 u.s. ho potuto verificare i requisiti di sicurezza degli ambienti posizionati c/o la Chiesa Cristiana Avventista del 7° giorno in Largo Palagi a Firenze utili all'espletamento delle attività motorie coordinate dalla Dott.ssa G. Masala nell'ambito del Trial di intervento randomizzato finanziato dall'Istituto Toscano Tumori dal titolo "*A physical activity and diet intervention trial to reduce mammographic breast density, a strong risk factor for breast cancer, in postmenopausal women*".

Le attività motorie consisteranno in sessioni di ginnastica a corpo libero con piccoli attrezzi (bastoni, palle di gommapiuma, elastici, manubri e cavigliere) da svolgere a gruppi di massimo 15 soggetti per volta, della durata di un'ora con cadenza settimanale, per 44 settimane l'anno (si escludono il mese di Agosto e il periodo natalizio). Per tali attività si prevede di utilizzare i locali per un massimo di 12 ore settimanali in orario (ancora da definire) dal Lunedì al Venerdì mattina (si escludono Venerdì pomeriggio, Sabato e Domenica).

Obiettivo del progetto è la valutazione dell'efficacia di un trattamento dietetico basato su alimenti di origine vegetale a basso indice glicemico, povero in grassi saturi ed alcol e ricco in antiossidanti, nonché di un moderato aumento dell'attività fisica, nel ridurre la densità mammografica in donne a rischio aumentato di carcinoma mammario per elevata densità mammografia. Nell'ambito dell'intervento sul livello di attività fisica sono previste attività di ginnastica specifiche condotte da 1 operatore dello studio in possesso di laurea specialistica in Scienze e Tecniche delle attività Motorie e Sportive, Preventive ed Adattive dell'Università di Firenze coadiuvato saltuariamente da un altro operatore coinvolto nello studio. Queste attività sono previste per una durata di due anni.

Al massimo saranno presenti durante le attività motorie 15 soggetti (donne adulte, sane, di età compresa tra 50 e 69 anni).

La struttura oggetto del sopralluogo è rappresentata nella planimetria allegata alla presente relazione (vedi fig. 1 dell'allegato 1).

In essa si riconoscono i seguenti spazi:

- sala di attività motoria (che sarà lo spazio destinato a consentire la pratica di attività motorie, vedi fig. 2 dell'allegato 1);
- il nucleo servizi di supporto (che saranno spazi o servizi direttamente funzionali alle attività motorie e alla presenza degli utenti); in particolare si intendono spogliatoio, guardaroba e servizi igienici (vedi fig. 3-4 dell'allegato 1).

L'ubicazione della sala di attività motorie garantisce l'avvicinamento dei mezzi di soccorso nonché la movimentazione della barella lungo i percorsi interni.

La superficie complessiva dell'impianto (sala di attività motorie e nucleo servizi di supporto) è pari a mq 112,42 di superficie utile.



Il rapporto superficie-sala/utente è di mq 4,74/utente.

I nuclei-servizi per gli utenti sono due, divisi per sesso.

Le finiture e gli arredi sono rispondenti, per i materiali combustibili non imbottiti, alla classe di reazione al fuoco non superiore a 2, mentre per i mobili imbottiti, quali, a titolo esemplificativo, poltrone, divani, alla classe di reazione al fuoco non inferiore a 1 IM.

L'impianto è dotato di idonea segnaletica, conforme alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008, finalizzata principalmente all'indicazione dei percorsi, delle vie di uscita e dei presidi antincendio e al riconoscimento dei luoghi.

L'altezza minima netta dei vani è superiore a m 2,70 per la sala, lo spogliatoio e gli altri locali a servizio degli utenti. Per i depositi, i WC e gli altri locali non destinati agli utenti si hanno altezze minime di m 2,40.

La distribuzione degli spazi di attività motoria e del nucleo servizi di supporto avviene in modo da garantire sempre passaggi e corridoi che consentano il transito di due persone; i percorsi verso le uscite dovranno essere lasciati sempre liberi, in modo da garantirne la percorribilità anche alle persone con limitata o impedita capacità motoria (peraltro da escludere visto il progetto).

Per la sala di attività:

- a) la pavimentazione è adatta alle attività motorie praticate e tale comunque da garantire il rispetto delle norme di igiene;
- b) le pareti della sala sono pressoché prive di sporgenze per un'altezza non inferiore a m 2,5 dal pavimento. Le sporgenze non eliminabili sono ben segnalate e protette contro gli urti;
- c) le vetrate, gli specchi, le parti a vista degli impianti tecnici, gli elementi mobili, i controsoffitti e quanto altro presente è in grado di resistere, per le loro caratteristiche intrinseche costruttive e di fissaggio, agli urti di persone o di oggetti. Si dovrà garantire in ogni caso la massima sicurezza dell'utente. In particolare le vetrate, in caso di rottura, per le loro caratteristiche, non produrranno frammenti pericolosi.
- d) le attrezzature ed i macchinari utilizzati devono essere sempre sottoposti a costante pulizia, accurata manutenzione e non devono comportare rischi per gli utenti.

Il nucleo servizi comprende:

- a) il locale spogliatoio, che dovrà essere dotato di arredi commisurati all'utenza;
- b) i locali WC distinti per sesso;
- c) il locale WC attrezzato per disabili;
- d) il guardaroba.

Per il nucleo servizi:

- a) le porte di accesso ai WC hanno una larghezza non inferiore a m 0,80;
- b) le pareti dei WC sono rivestite con materiale facilmente lavabile, i pavimenti sono antiscivolo e facilmente lavabili;
- c) la superficie totale dello spogliatoio, il numero complessivo dei lavabi per gli utenti necessari per l'impianto e il nucleo-servizi sono almeno n. 1 WC ogni 30 utenti o frazione, n. 1 lavandino ogni 20 utenti o frazione, mq 2 a utente;
- d) è previsto l'utilizzo di n. 1 doccia che peraltro è da escludere.

Gli impianti elettrici sono stati realizzati in conformità alla normativa vigente.

Ai fini della prevenzione incendi e della sicurezza degli utenti:

- a) il quadro elettrico generale è opportunamente segnalato ed è ubicato in posizione facilmente raggiungibile e accessibile, anche in caso d'incendio o di altra emergenza, al fine di porre fuori tensione l'impianto stesso;
- b) i locali, comprese le vie di uscita, sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza che assicura un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad un metro di altezza dal pavimento, lungo le vie di uscita, per un tempo di almeno 60 minuti. L'illuminazione di sicurezza è prevista anche all'esterno dei locali in corrispondenza delle porte;
- c) tutti gli apparecchi di manovra sono ubicati in posizioni protette e sono riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono.

Gli impianti di riscaldamento e condizionamento sono stati realizzati in conformità alle prescrizioni in materia di contenimento energetico di cui alla legge 10/1991. Si ricorda comunque che non possono



GIANLUCA
VERDOLINI
Ingegnere civile

- Via Castel Guinelli, 28 -
50063 FIGLINE VALDARNO (FI)
Tel.: 055/958259
Cell.: 328/9592188 - 329/0894381

essere usati elementi mobili alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso, per la variazione termica degli ambienti.

L'impianto per attività motorie è dotato di un adeguato numero di estintori.

L'impianto è provvisto di non meno di due uscite, di cui almeno una di larghezza non inferiore a due moduli (m 1,20).

Le uscite sono state dimensionate in base alla capienza dell'impianto ed in funzione delle capacità di deflusso (50 persone/modulo). Tutte le porte di uscita si aprono verso l'esterno a semplice spinta.

Viste le caratteristiche dei locali oggetto della valutazione ed esaminati i requisiti di sicurezza su esposti, si esprime parere favorevole all'utilizzo degli stessi per l'espletamento delle attività motorie descritte.

A disposizione di eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

In fede.

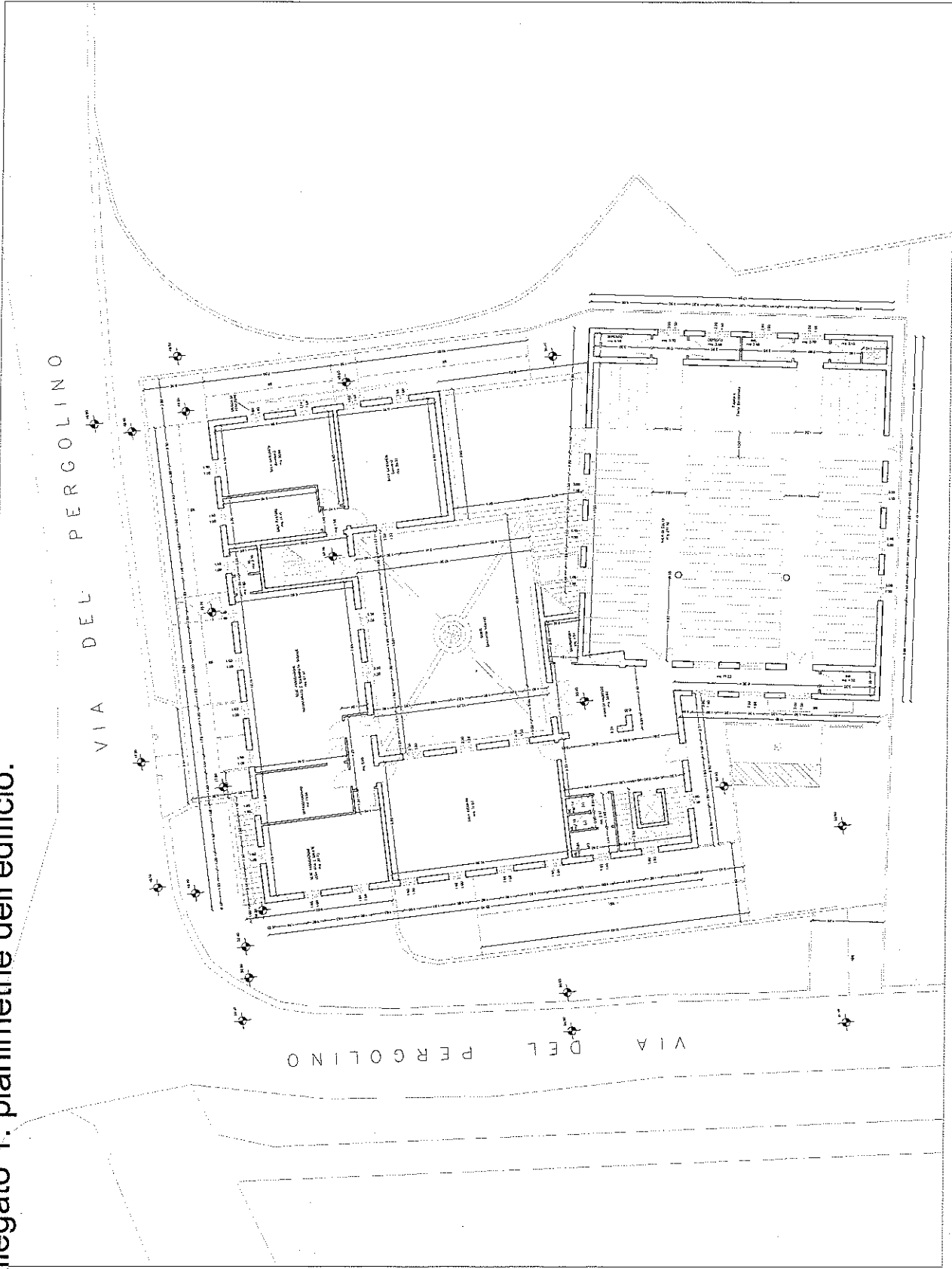
(Ing. Gianluca Verdolini)

Allegato 1: *planimetrie dell'edificio.*

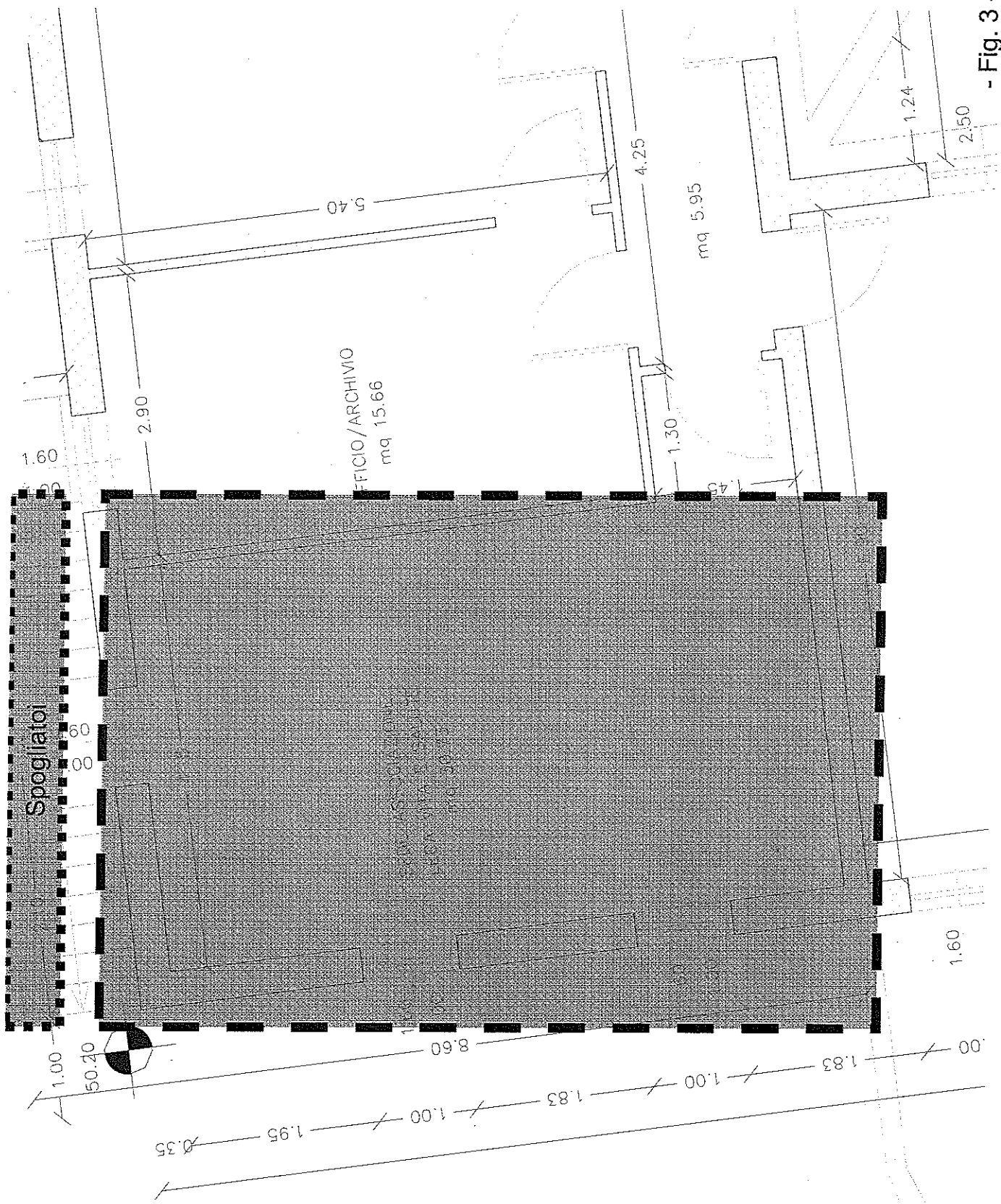
Stampa di sicurezza con codice QR e informazioni di autenticazione.

www.gi.verdolini.it

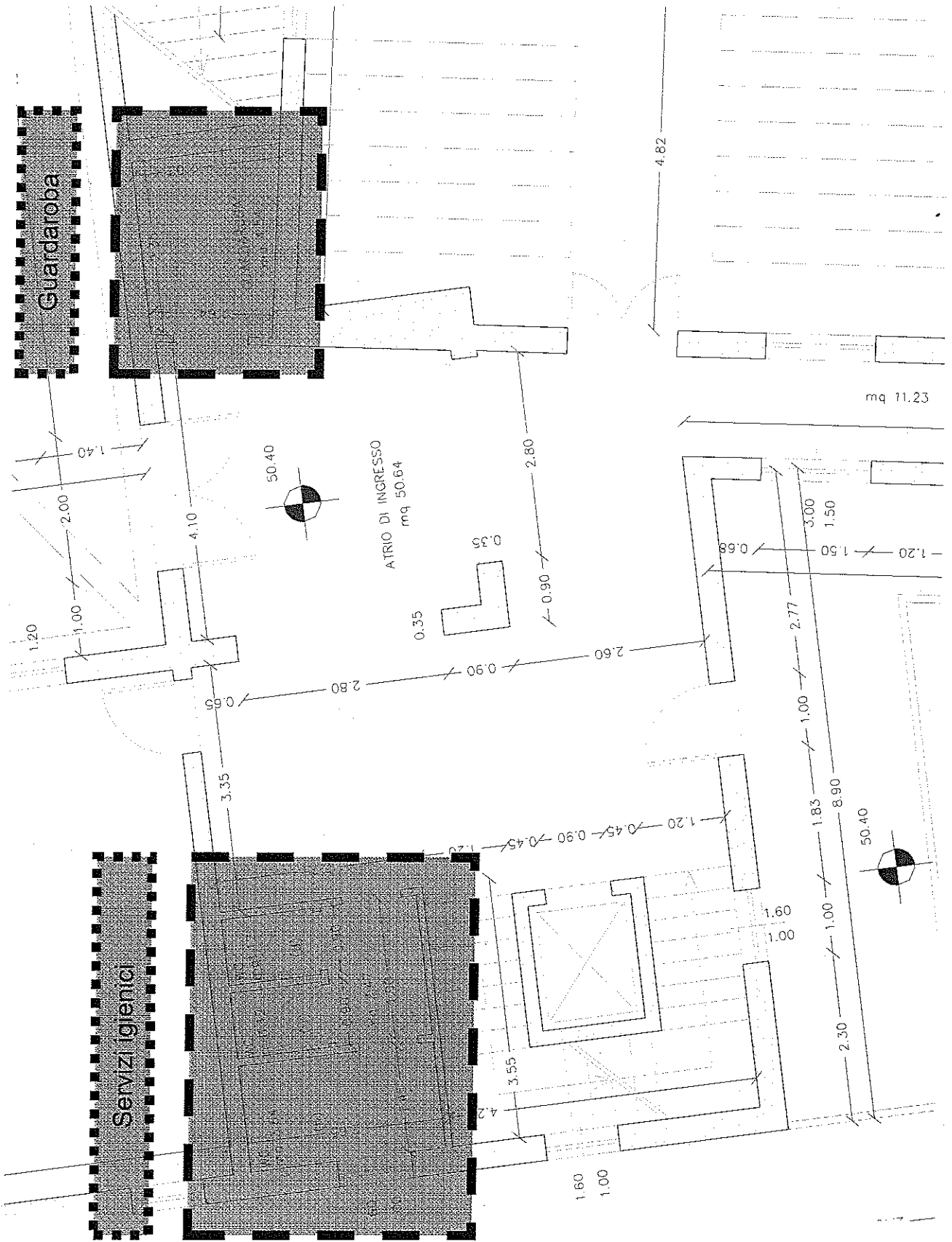
Allegato 1: planimetrie dell'edificio.



- Fig. 1 -



- Fig. 3 -



- Fig. 4 -